Scritto da Franco Marra
Sabato 22 Ottobre 2016 14:34



AVELLINO – Dopo il successo di Fiba Champions League, la Sidigas Avellino si rituffa nel campionato italiano affrontando in trasferta la Consultinvest Pesaro di coach Piero Bucchi. La formazione di Sacripanti è alla ricerca del primo successo esterno del campionato, dopo aver perso a Milano l'unica gara giocata lontano dalle mura amiche. Pesaro, reduce da due sconfitte esterne consecutive, è avversario insidioso perché la squadra gioca bene e davanti al pubblico di casa si trasforma. Ma la Sidigas vuole essere protagonista sia in coppa che in campionato, ed allora non può lasciarsi impressionare da nulla. Sacripanti riavrà a disposizione anche Adonis Thomas, recuperato dopo il fastidio muscolare che lo ha costretto a saltare due gare, una di campionato e l'esordio in coppa. L'ex Detroit Pistons non sarà certamente al massimo, ma è pronto a dare una mano ai compagni.

In conferenza stampa coach Sacripanti ha commentato così il match di Pesaro: "E' la prima partita di un nuovo corso che ci aspetta: giocare due volte a settimana. Questo comporta un drastico cambiamento nelle nostre abitudini. Si viaggia molto, si recupera poco. Quando si fa la coppa, soprattutto all'inizio, cambia il modo di stare in campo, si trascorrono tante ore insieme, e lo si fa con grande voglia e curiosità. Andremo a giocare a Pesaro, un campo a me molto caro, un posto in cui si respira la pallacanestro, che vive di basket, una passione viscerale per la Vuelle da parte di tutta la popolazione. Hanno un allenatore importante e la squadra è cambiata sotto molti aspetti. Hanno ingaggiato Thornton, talento puro ma anche altri giocatori molto bravi come ad esempio Jones, dotato di un grandissimo tiro che può metterci in difficoltà. E' una squadra con due facce: in casa è molto aggressiva, ed è questo l'aspetto su cui dovremmo concentrarci. Ci aspetta una partita difficile, nella quale dovremo essere molto bravi a migliorare la nostra continuità nei 40 minuti. La gestione del ritmo è una parte fondamentale per vincere ogni gara. Pesaro vive di talento individuale e, chiaramente, limitarlo ci porterà tanto guadagno. Quello che stiamo cercando di avere sempre di più è il controllo dei 40 minuti, e devo dire che in Serbia siamo riusciti a renderlo realtà. L'assenza di Thomas ha influito sulla fluidità degli allenamenti, ma devo dire che allo stesso tempo la squadra è stata brava a sopperire a questa mancanza. Il giocatore ha ripreso gli allenamenti, non lo stiamo forzando. Vediamo come sta oggi, procediamo per gradi, e domenica valuteremo se schierarlo in campo. Il recupero deve essere totale, meglio non rischiare. C'è da dire che la sua fisicità e la sua giovane età stanno favorendo un rapido recupero".

Dal sito della Consultinvest arrivano le dichiarazioni di coach Bucchi sul match contro la Sidigas: "Gli allenamenti sono stati proficui, è stata una buona settimana di lavoro. I ragazzi

hanno mostrato gran voglia, stiamo sicuramente progredendo. Avellino è una grandissima squadra con obiettivi altissimi. Non sarà certo una gara semplice per noi: domenica dovremo essere molto compatti come squadra, poiché loro hanno grandi individualità, con gente che viene da Eurolega o Nba. Dovremo stare molto uniti in difesa e in attacco se vogliamo vincere la partita. Con Torino e Cantù abbiamo mostrato sprazzi molto buoni, del resto in trasferta paghi duramente anche i più piccoli errori. Sono state però due gare positive contro due buone squadre. Dobbiamo limare gli errori e spalmare le cose buone su 40 minuti. Se prendiamo singolarmente i giocatori di Avellino, vediamo che hanno tutti qualità fisica e tecnica e sono coperti in tutti i ruoli. Fesenko accentra molto il gioco e per loro è molto importante, capace come è di scaricare fuori la palla. Abbiamo lavorato a 360 gradi su tutto in questa settimana, siamo un gruppo giovane e ne abbiamo bisogno. Non avendo punti deboli, Avellino va affrontata con molta attenzione, ci vorrà intensità e grande spirito di gruppo. Contro di loro è facile scoprirsi. Muovono molto la palla in attacco, sono pericolosi dentro e fuori, hanno talento ed esperienza. Se vogliamo batterli dovremo andare al di sopra delle nostre normali possibilità. Abbiamo tanto bisogno del pubblico, con Brescia il loro contributo è stato molto importante: ci servirà tutto il loro calore, siamo una squadra giovane".